

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2020-140 del 30/12/2020
Oggetto	Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2021 ai Centri di Responsabilità dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna.
Proposta	n. PDEL-2020-138 del 10/12/2020
Struttura proponente	Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico
Dirigente proponente	Bacchi Reggiani Giuseppe
Responsabile del procedimento	Bacchi Reggiani Giuseppe

Questo giorno 30 (trenta) dicembre 2020 (duemilaventi), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2021 ai Centri di Responsabilità dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna.

VISTI:

- la Legge Regionale 19 aprile 1995, n. 44, di seguito denominata “legge istitutiva”, come modificata dalla Legge Regionale 30 luglio 1999, n. 18 e s.m.i;
- il Regolamento Generale di Arpa Emilia-Romagna approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 124/2010;
- la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la L.R. n. 13/2016 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018”, ed in particolare l'art. 9 “Modifiche alla legge regionale n. 13 del 2015” che demanda ad Arpa l'esercizio delle funzioni relative alla gestione, mediante apposita struttura organizzativa, delle attività in materia di informazione ed educazione alla sostenibilità, e la D.G.R. n. 1850/2016;
- le D.D.G. n. 70/2018, n. 90/2018 e n. 103/2020, che approvano l'assetto organizzativo dell'Agenzia regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (Arpa), e i successivi atti dirigenziali di approvazione della microorganizzazione di ogni Direzione/Area Territoriale/Struttura Tematica;
- il Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020;
- la D.D.G. n. 139 del 30/12/2020, avente ad oggetto: “Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2021-2023, del Piano Investimenti 2021-2023, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2021, del Budget generale e della Programmazione di Cassa per l'esercizio 2021”;

PREMESSO:

- che, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 13/2015, nelle more della revisione della Legge Regionale Istitutiva di Arpa n. 44/95, per l'adozione degli atti di programmazione economica di Arpa si applica la L.R. n. 44/95 e il Regolamento Generale vigente;

- che ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 44/1995 sono stati approvati il Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2021-2023, il Piano Investimenti 2021-2023, il Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2021, il Budget generale e la Programmazione di Cassa per l'esercizio 2021;
- che il Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2021-2023, il Piano Investimenti 2021-2023, il Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2021, unitamente al parere del Comitato Interistituzionale e del Collegio dei Revisori di Arpae, saranno trasmessi alla Giunta Regionale per la definitiva approvazione;
- che l'art. 6 del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia sancisce che l'autonomia gestionale e organizzativa dei Dirigenti dei Centri di Responsabilità comprenda la responsabilizzazione sul conseguimento di obiettivi economici attraverso l'uso delle risorse attribuite mediante un sistema di budget;
- che in base al nuovo assetto organizzativo di Arpae, si è provveduto alla revisione dei Centri di Responsabilità di budget dell'Agenzia, per renderli coerenti con le nuove funzioni attribuite alle unità organizzative dell'Agenzia;

CONSIDERATO:

- che sono state condivise con i Centri di Responsabilità le proposte di budget per l'esercizio 2021, secondo i modelli e le articolazioni stabilite nel budget generale e sulla base delle Linee Guida del Direttore Generale e delle procedure esistenti;
- che le Linee Guida per la determinazione dei budget dei Centri di Responsabilità sono conseguenti a quanto stabilito nella D.D.G. n. 139 del 30/12/2020, che ha approvato il budget generale per il 2021, e costituiscono l'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che gli obiettivi economici dei Centri di Risultato e di Costo della Direzione Generale, Tecnica, Amministrativa, delle Aree Territoriali e delle Strutture Tematiche vengono riassunti nelle tabelle comprese negli allegati B1) e B2), parte integrante e sostanziale al presente atto;
- che tali obiettivi sono stati negoziati con i titolari dei Centri di Responsabilità con la finalità di garantire la coerenza dei budget di nodo al risultato complessivo della gestione caratteristica di Arpae approvato con D.D.G. n. 139/2020, tenendo conto dei vincoli normativi applicabili agli Enti e Agenzie regionali, delle nuove funzioni attribuite, dei progetti specificatamente finanziati e sottoposti ad autonoma rendicontazione;
- che è altresì necessario stabilire, per i Centri di Responsabilità la dotazione di spesa per investimenti 2021, nell'ambito del relativo piano triennale 2021-23, approvato

contestualmente al bilancio economico preventivo per l'esercizio 2021, nel limite delle attuali possibilità di finanziamento indicate nel Budget Investimenti 2021 delle Direzioni/Aree/Servizi e Strutture che costituisce l'allegato sub C), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- che la relazione al Bilancio del Direttore Generale allegato A) alla D.D.G. n. 139/2020 e le Linee Guida in allegato A) al presente atto indicano le fonti di finanziamento previste per gli investimenti indicati nel Budget Investimenti 2021 e i limiti e criteri di utilizzo delle relative dotazioni di spesa;
- che l'elenco e la denominazione dei Centri di Responsabilità e relativi centri elementari di budget 2021 è riportato in allegato D) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO, INOLTRE:

- che è necessario definire le risorse economiche con riferimento alle quali i Dirigenti individuati con il Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia possono esercitare la competenza ad adottare propri atti a rilevanza esterna;
- che con successivo provvedimento dei Direttori Tecnico e Amministrativo adottato ai sensi dell'art. 6 del citato Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, si provvederà ad assegnare rispettivamente al Laboratorio Multisito, ai CTR e ai Responsabili dei Servizi della Direzione Amministrativa i rispettivi budget che costituiranno altresì i riferimenti economici nell'ambito dei quali tali Dirigenti potranno esercitare la propria competenza ad adottare atti a rilevanza esterna;
- che per quanto riguarda i Servizi della Direzione Generale, vengono assegnati direttamente con il presente atto, i budget delle relative strutture, secondo il dettaglio riportato in allegato B2) al presente atto;
- che in coerenza all'art. 9 Legge 3 agosto 2009 n. 102 e alla D.D.G. Arpae n. 99/09 è stato approvata la Programmazione di Cassa 2021, che comprende il volume di pagamenti programmato mensilmente per tipologie di spesa per tutti i nodi di Arpae, le entrate ad esso correlate, ed è effettuata con riferimento a tempi di pagamento delle fatture di beni e servizi acquistati in linea con le scadenze contrattuali;
- che qualora in corso d'anno intervengano finanziamenti a specifica destinazione per commesse o progetti da parte della Comunità Europea o di altri soggetti pubblici o privati, non compresi negli allegati al presente atto, i cui costi, ricavi e contributi in conto capitale sono oggetto di specifica autonoma rendicontazione in coerenza a quanto stabilito dalle Linee Guida allegato sub A), il budget di esercizio di cui agli allegati sub B) e il budget

investimenti di cui all'allegato C) potranno essere integrati proporzionalmente ai costi, ricavi e contributi in conto capitale connessi in modo certo e documentabile al progetto o commessa finanziata, fatto salvo il necessario coordinamento con la Direzione Amministrativa per la valutazione della sostenibilità economica e finanziaria della nuova commessa/progetto;

CONSIDERATO, INFINE:

- che eventuali modifiche che venissero apportate ai documenti contabili preventivi di Arpae dalla Giunta Regionale, in sede di approvazione della relativa delibera, determinerebbero conseguenti e coerenti modifiche alle Linee Guida e ai budget dei Centri di Responsabilità;

SU PROPOSTA:

- del Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare quale responsabile del procedimento, il Dirigente del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, ai sensi della L. n. 241/90;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi, e del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni, espresso ai sensi dell'art. 9, comma 5, della legge istitutiva di Arpae;

DELIBERA

1. di approvare le Linee Guida per la determinazione dei budget 2021 dei Centri di Responsabilità che compongono l'Agenzia, distinti in Centri di Costo della Direzione Generale e Amministrativa e Centri di Risultato, che vengono allegate sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare i budget di esercizio 2021 dei Centri di Responsabilità (Centri di Costo della Direzione Generale, Direzione Amministrativa, e Centri di Risultato Direzione Tecnica, Aree Territoriali, Strutture tematiche Servizio Idro-Meteo-Clima e Daphne), che vengono allegati sub B1) e B2) quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
3. di attribuire la dotazione di spesa per investimenti per l'esercizio 2021, negli importi indicati in allegato sub C);
4. di approvare l'elenco e la denominazione dei Centri di Responsabilità, e dei relativi centri

elementari di budget 2021 indicati in allegato D) presente deliberazione;

5. che qualora in corso d'anno intervengano finanziamenti a specifica destinazione per commesse o progetti da parte della Comunità Europea o di altri soggetti pubblici o privati non compresi negli allegati al presente atto, i cui costi, ricavi e contributi in conto capitale sono oggetto di specifica rendicontazione separata in coerenza a quanto stabilito dalle Linee Guida allegate A), il budget di esercizio di cui agli allegati sub B) e il budget investimenti di cui all'allegato C) potranno essere integrati proporzionalmente ai costi, ricavi e contributi in conto capitale connessi in modo certo e documentabile al progetto o commessa finanziata, fatto salvo il necessario coordinamento con la Direzione Amministrativa per la valutazione della sostenibilità economica e finanziaria della nuova commessa/progetto;
6. di dare atto che con successivi provvedimenti i Direttori Tecnico e Amministrativo, ai sensi dell'art. 6 del citato Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, provvederanno ad assegnare ai Responsabili dei Servizi, Direzioni, CTR ad essi sottordinate i rispettivi budget 2021, in coerenza alla classificazione dei Centri di Responsabilità di Budget indicata in allegato D) e che per i Servizi di Direzione Generale il Direttore Generale assegna direttamente il relativo budget con l'allegato B2) di cui al punto 2. del presente atto;
7. di dare atto che qualora la Giunta Regionale, in sede di approvazione della D.D.G. n. 139/2020, dovesse apportare variazioni al Bilancio Pluriennale di Previsione (con riferimento all'esercizio 2021), al Bilancio Economico Preventivo e al Budget Generale, il Direttore Generale di Arpae approverà, con apposito atto, conseguenti e coerenti modifiche alle Linee Guida e ai budget dei Centri di Responsabilità, e che tali modifiche saranno compiute anche sui budget delle Aree/Servizi/Direzioni/CTR;
8. di stabilire che qualora la Giunta Regionale non dovesse apportare variazioni ai suddetti documenti contabili preventivi, le Linee Guida e i budget dei Centri di Responsabilità approvati con il presente atto assumeranno carattere definitivo;
9. di dare atto che i budget di cui ai punti 2. e 3. costituiscono i riferimenti economici nell'ambito dei quali i Dirigenti titolari dei Centri di Costo e di Risultato dovranno esercitare i poteri loro attribuiti in materia di adozione di atti a rilevanza esterna dal Regolamento Arpae per gli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia;
10. di dare atto che l'assegnazione del budget ai Responsabili delle Aree Territoriali costituisce presupposto per l'attribuzione da parte di questi degli obiettivi di budget ai Centri di Risultato di II° Livello (Servizio Sistemi Ambientali, Servizio Territoriale,

Presidi Tematici Regionali) in coerenza alla classificazione dei Centri di Responsabilità di Budget indicata in allegato D) e secondo gli importi indicati nei relativi budget di dettaglio.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Lia Manaresi)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Giuseppe Bortone)

BUDGET ESERCIZIO 2021 - LINEE GUIDA

1 Quadro di riferimento per la programmazione economica annuale 2021

Gli elementi determinanti delle **previsioni economiche del Bilancio di previsione 2021-23 e del Budget di esercizio e investimenti 2021** derivano dal Piano di Attività 2021 e dalla legge regionale di approvazione del Bilancio 2021-23. Elementi ulteriori provengono dalle stime relative preconsuntivo 2020, dagli effetti economici delle politiche del personale in corso di attuazione e dalla attuazione della riorganizzazione dell'Agenzia avviata con le LL.RR. n. 13/2015 e n. 13/2016.

L'anno 2021 è caratterizzato dalla previsione di incrementi nei costi di produzione, per elementi richiamati nella relazione al bilancio preventivo 2021-23 allegata alla DDG 139/2020. Incide in particolare sull'incremento dei costi di produzione, oltre la convenzione firmata con la Regione relativamente all'esercizio delle funzioni demaniali, la previsione delle misure organizzative legate all'attuazione del Piano Operativo del Lavoro Agile (POLA) in via di approvazione, le misure adottate per la sicurezza e la salute dei lavoratori, l'aumento dei costi di noleggio attrezzature informatiche, di laboratorio e di misura previste, l'applicazione dei nuovi contratti (portierato, lavanolo, ecc).

Le stime sui **trasferimenti** da Sanità e Ambiente 2021 prevedono, in attesa di indicazioni di maggiore dettaglio, livelli analoghi a quelli ottenuti nel 2020 (52,68 mln € e 13,815 mln €, al netto delle risorse previste sul capitolo 37030 del bilancio regionale destinate a progetti e attività specifiche di DT e SIMC e comprensivo di 1,0 mln a copertura delle attività di demanio idrico svolte per l'ex "progetto demanio"). E' previsto nel 2021 anche un contributo sul capitolo regionale 02571 pari a 3,3 mln € a copertura dei costi per il trasferimento delle funzioni demaniali all'Agenzia.

Nel contributo regionale dall'Assessorato Ambiente è ricompresa anche una quota per la gestione della rete RIRER (0,5 mln €), la cui manutenzione è coperta da contributi regionali allocati anche su altro specifico capitolo di bilancio, e contributi regionali per 0,881 mln € per la copertura dei costi delle reti di monitoraggio aria.

La previsione economica 2021 dei **ricavi diretti**, formulata sulla base delle attività previste nelle Aree, Servizi e Strutture Tematiche, è realizzata tenendo conto dei volumi del preconsuntivo 2020 per le attività tariffate, dei proventi da sanzioni e da progetti e fissa in modo prudente, anche rispetto al preconsuntivo, **la stima a 19,7 mln €**. Tale previsione tiene conto del netto calo dei proventi da autorizzazioni, pareri e sanzioni, già rilevato nelle stime di chiusura 2020 e previsto in parte anche sul 2021 a seguito dell'emergenza sanitaria che ha colpito il sistema

economico e produttivo della Regione, condizionando di riflesso l'attività di Arpae, nonché delle esigenze di equilibrio complessivo di bilancio da raggiungere rispetto alla stima dei costi di personale e beni/servizi formulata in fase di programmazione annuale delle attività.

Sul fronte delle **commesse finanziate**, i contributi derivanti dalla Unione Europea si ipotizzano in 0,95 mln €, sui livelli del consuntivo 2019. I ricavi provenienti dai contributi per la gestione delle reti di monitoraggio regionali sono in crescita, per i previsti aumenti dei costi relativi alla rete RIRER, già rappresentati alla Regione dal Servizio Idrometeorologia (1,7 mln € complessivi sul 2021).

Per quanto riguarda l'**attività sanzionatoria**, si prevede che dall'insieme delle attività svolte provengano 2,18 mln €, in netto calo rispetto al 2019 ma in ripresa rispetto al 2020.

I **costi del personale 2021, pari a 64,2 mln complessivi**, comprendono i costi relativi agli incarichi di vertice di Direttore Generale, Direttore Tecnico e Direttore Amministrativo per complessivi euro 0,5 mln, in conformità alle indicazioni regionali di cui alla DGR n. 1349/2020; tali costi fino al 31/12/2020 erano iscritti a bilancio sul conto "Compensi e rimborsi spesa Amministratori, Sindaci e Revisori"; gli oneri per i rinnovi contrattuali per il triennio 2019-2021(+ 3,5% comprensivi dell'indennità di vacanza contrattuale) pari ad euro 1,8 mln (+ euro 1,0 mln rispetto all'anno 2020); gli oneri per l'esercizio delle funzioni conferite ad Arpae dalla L.R. n. 13/2015 e L.R. n. 13/2016 (demanio idrico ed educazione alla sostenibilità) e per il Progetto demanio idrico pari ad euro 3,00 mln (+ euro 0,9 mln rispetto all'anno 2020); infine, gli altri oneri del personale (medico competente, ecc, pari a 0,15 mln €).

Gli **altri costi di produzione** a bilancio preventivo 2021, al netto della quota di costi del personale e degli ammortamenti sterilizzati, ammontano a euro **25,3 mln**, in aumento rispetto al 2019 ma in calo rispetto al precedente bilancio di previsione 2020. Le maggiori componenti di tali costi sono costituite da:

- costi relativi all'attuazione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA)
- spese correnti incrementalmente legate all'adattamento delle nuove sedi e agli oneri per la sicurezza legati all'emergenza sanitaria;
- costi inerenti il noleggio e la manutenzione di attrezzature per la rete laboratoristica e per i servizi territoriali;
- nuova gara relativa ai servizi di lavanolo del vestiario tecnico;
- costi inerenti la ristrutturazione dei Datacenter dell'Agenzia;
- costi inerenti la logistica e le infrastrutture delle risorse operanti sulle funzioni di demanio idrico ed educazione alla sostenibilità
- i costi dei comandi in entrata e dei servizi di somministrazione di lavoro temporaneo, attivati nell'ambito della convenzione firmata con la Regione per le funzioni del demanio idrico e dei progetti finanziati;
- oneri aggiuntivi per l'adeguamento e l'esercizio delle infrastrutture di rete e telefoniche delle sedi ;
- previsti traslochi e altri costi di esercizio connessi alla gestione delle sedi per le risorse allocate a Ravenna, Parma e Forlì;
- aumento dei costi di manutenzione, assistenza e noleggio Hw/Sw;
- servizi esterni, incarichi di ricerca e convenzioni legate ai progetti delle Strutture Tematiche e alle collaborazioni con Università ed enti;

- i costi legati al riconoscimento degli incentivi per funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016.

Una parte significativa dei maggiori costi sopra richiamati sono coperti da corrispondenti ricavi, su cui le strutture dovranno garantire le attività di rendicontazione e di richiesta tempestiva dei contributi agli enti finanziatori. E' di vitale importanza che in fase di adozione degli atti di spesa siano sempre verificate e precisate le condizioni temporali e le voci di costo ammesse ai fini dell'ottenimento del finanziamento da parte dell'ente esterno che eroga il contributo, attraverso opportuni contatti preventivi con i competenti uffici degli enti stessi a cura delle strutture tecniche che svolgono l'attività oggetto di contributo, per evitare una riduzione dei ricavi già previsti a bilancio. **Nel corso del 2020 numerose attività sono slittate a causa della pandemia e occorrerà verificare i costi soprattutto di personale interno effettivamente rendicontabili** rispetto al previsto, per le eventuali variazioni dei corrispondenti ricavi previsti a budget.

Inoltre, considerato il livello di indeterminatezza maggiore nell'effettivo andamento dei ricavi previsti per l'emergenza sanitaria, e un livello più alto di possibilità di dover far fronte a costi non previsti, la reportistica trimestrale costituisce un riferimento determinante per valutare in corso d'anno possibili riprevisioni dei budget a disposizione delle strutture. E' necessaria la massima prudenza nel valutare nuovi costi non previsti a budget, i tempi di contrattualizzazione e una particolare attenzione deve essere attivata in fase di espressione dei pareri di regolarità contabile sugli atti e nella valutazione dei dati extracontabili (fatture da ricevere e da emettere) in fase di chiusura trimestrale.

L'articolazione dei nuovi centri di responsabilità di budget è approvata con la delibera di assegnazione dei Budget 2021, in allegato D. Recepisce il nuovo manuale organizzativo ed identifica i nuovi centri di responsabilità (Aree Territoriali, nuovi CTR della Direzione Tecnica, Servizi di Direzione Generale e Direzione Amministrativa, Strutture Tematiche). Le modifiche organizzative introdotte nei Servizi di DG e DA e nel laboratorio Multisito hanno completato la riorganizzazione dei relativi processi di supporto e del sistema di controllo e gestione dei budget avviato nel 2019; la digitalizzazione in atto dei processi legati ai pagamenti, agli ordini elettronici e agli incassi produrrà nel 2021 una esigenza di rivisitazione di alcune procedure interne. **Dal 1 marzo 2021 entrerà a regime il nuovo applicativo per la generazione degli avvisi PagoPa** che cambierà sostanzialmente l'iter di contabilizzazione dei proventi ad incasso anticipato, su cui vi saranno specifici momenti di informazione e formazione per gli operatori.

Nel 2021 si dovrà ulteriormente ampliare il numero di **ordinativi emessi in modalità elettronica**, a partire dagli ordini di materiale di laboratorio, e le strutture amministrative di territorio devono attivarsi per l'adesione delle ditte alla piattaforma NOTIER nel rispetto degli impegni contrattuali assunti e delle direttive regionali.

Relativamente allo svolgimento dell'**attività contrattuale 2021**, si perseguiranno i seguenti obiettivi:

- la riduzione dei tempi delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, grazie alle innovazioni introdotte dal c.d. decreto Semplificazioni (d.l. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120);
- l'efficienza delle procedure di acquisto, attraverso una corretta programmazione e suddivisione delle attività fra funzioni centrali e funzioni decentrate dedicate all'approvvigionamento;
- il maggior confronto con il mercato nelle fasi prodromiche alla pubblicazione delle gare, per una maggiore trasparenza e apertura alla concorrenza, attraverso l'adozione dello strumento della consultazione preliminare di mercato, di cui all'art. 66 del d. lgs. 50/2016;

- il coordinamento delle attività con i programmi di acquisto delle centrali di committenza (Intercent-ER e Consip s.p.a.) che ha permesso di conseguire significativi risparmi economici negli esercizi pregressi;
- l'attuazione della politica di sostenibilità ambientale degli acquisti (Green Public Procurement).

Ai sensi dell'art. 21, comma 6, del Codice dei contratti pubblici, sono state programmate con D.D.G. n. 115 del 28.10.2020 e trasmesse entro il 31.10.2020 al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui al d. l. n. 66/2014 per le attività di rispettiva competenza **le procedure previste per il biennio 2020-2021 di valore superiore a un milione di euro**, e precisamente:

- Servizio e risorse di supercalcolo per la modellistica numerica meteorologica e marina
- Servizio di manutenzione della rete idro-meteo-pluvio
- Fornitura di energia elettrica
- Servizi di somministrazione di lavoro temporaneo

La compiuta programmazione delle procedure di valore pari o superiore a 40.000 euro, per il biennio 2021-2022, sarà effettuata con le modalità di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16.01.2018 n. 14, coinvolgendo tutte le strutture dell'Agenzia titolari del potere di spesa, a valle dell'approvazione dei documenti programmatori e di bilancio e in coerenza con gli stessi, entro il mese di marzo 2021.

La programmazione dell'attività contrattuale per forniture e servizi dell'Agenzia si coordinerà con le attività dell'Agenzia regionale Intercent-ER e di Consip s.p.a., per cui è prevista l'adesione alle convenzioni per la fornitura di buoni pasto, energia elettrica, gas, servizi di pulizie e sanificazione, lavaggio vetreria, cancelleria, fornitura di materiale igienico-sanitario.

Per quanto riguarda le esigenze di funzionamento dei laboratori, nel 2021 saranno espletate le gare per l'affidamento della manutenzione delle attrezzature di medio-alta tecnologia, dei servizi di noleggio full risk di attrezzature tecnico-scientifiche, del trasporto campioni e dei servizi di lavanoleggio degli indumenti.

Si conferma inoltre l'impegno dell'Agenzia nel perseguire obiettivi di sostenibilità ambientale nelle attività di acquisto, conformando le proprie procedure oltre che agli obblighi normativi nei settori oggetto dei Criteri Ambientali Minimi approvati dal Ministero dell'Ambiente, alla propria Politica per il consumo sostenibile e per gli acquisti verdi (rinnovata nel 2020 con D.D.G. n. 30 del 13.03.2020) e agli indirizzi del sistema agenziale (S.N.P.A.).

Nel caso che nella fase di elaborazione del preconsuntivo 2021 si riscontri uno scostamento rispetto all'obiettivo di pareggio economico, potrà essere attivata una trattenuta su quota parte del budget annuale residuo assegnato sui costi operativi. Per quanto riguarda i criteri di acquisizione commesse, si confermano le indicazioni già introdotte nei precedenti esercizi:

- Sulle commesse finanziate deve essere effettuata la pianificazione e il reporting dei costi e ricavi secondo quanto previsto dalla procedura P60104;
- Le commesse i cui ricavi coprano i soli costi esterni previsti potranno essere acquisite solo se provenienti da **regione, province, città metropolitana, comuni, ausl, Ispra, ministeri e protezione civile**;
- Per quanto riguarda i **progetti comunitari e internazionali che prevedono una quota di cofinanziamento di Arpae** (in particolare progetti Life e simili), viste le difficoltà riscontrate nel sostenere i costi esterni collegati ad alcuni progetti, i ricavi dovranno

coprire interamente i costi esterni e assicurare inoltre un adeguato margine per la copertura dei costi generali e indiretti di Arpae, quantificato normalmente in non meno del 10% dei costi esterni previsti riferiti all'agenzia e da commisurare in funzione della strategicità del progetto.

- Sui progetti europei, si rimanda alla procedura P82201/ER;
- Eventuali eccezioni ai criteri sopra richiamati dovranno essere motivate e autorizzate specificatamente dal direttore generale o dal direttore amministrativo/tecnico in ragione delle valutazioni strategiche dei ritorni economici, scientifici e tecnici della partecipazione alla commessa nel medio – lungo periodo o di esplicita indicazione della Regione Emilia Romagna.
- Per quanto riguarda le attività progettuali 2021 programmate con la Regione nell'ambito del Piano Annuale delle attività, coordinate da DG/DA/DT e finanziate con quota parte del contributo regionale di funzionamento, prevista in euro 0,4 mln €, e del progetto demanio, sarà possibile attivare incarichi di ricerca/interinali nell'ambito dei costi esterni in accordo con la regione, previa individuazione da parte delle strutture interessate della tipologia di attività da realizzare, delle competenze richieste e dei ricavi attribuiti;
- In tutti gli altri casi si confermano le indicazioni di ricavi a copertura totale dei costi interni ed esterni indicate nell'allegato 2 DDG 99/09, a cui si rimanda anche per quanto riguarda i criteri di sostenibilità finanziaria.

Per quanto riguarda le voci di **costo indicate nel DL 78/2010 e nei successivi provvedimenti di “Spending Review”, salvo dovessero intervenire nuove norme, si proseguirà con le politiche di contenimento dei costi attuate negli ultimi anni, sulla base dei criteri condivisi con il collegio dei revisori.** L'Agenzia nel 2021 ha effettuato una previsione prudenziale in linea con il non superamento dei limiti complessivi già individuati nel 2020 il cui rispetto sarà monitorato trimestralmente, con particolare riferimento alle voci maggiormente condizionate dalle nuove funzioni e dal mutato dimensionamento dell'organico.

Per le **consulenze e gli incarichi di ricerca**, si farà riferimento alla programmazione 2021 approvata, salvo nuovi progetti finanziati in corso d'anno; per le consulenze non finanziate connesse al funzionamento istituzionale dell'agenzia, già oggetto di progressiva riduzione, si confermeranno i soli costi relativi all'assolvimento degli adempimenti obbligatori per la gestione dell'Agenzia (adempimenti legali e tributari e del personale, sicurezza sul lavoro, azioni per le pari opportunità). Gli incarichi professionali 2021 programmati sono in drastico calo in quanto sui nuovi progetti finanziati, laddove compatibile con la natura degli incarichi richiesti, vengono già dal 2019 preferibilmente attivati rapporti di lavoro in somministrazione a seguito dell'avvenuta stipula a seguito di gara ad evidenza pubblica di un contratto quadro con Società di Somministrazione di lavoro temporaneo.

Per le **locazioni**, proseguirà nel 2021 lo sforzo per una razionalizzazione dei relativi costi, nell'ambito di un piano di ottimizzazione delle risorse e dei contratti relativi alle sedi di lavoro e tenendo conto del nuovo contesto che si delineerà in base al POLA; i costi relativi alle convenzioni con le province sono allocati nei costi per servizi e comprendono le spese di funzionamento delle sedi rimborsate a detti enti. Prosegue la ricognizione delle soluzioni ottimali per razionalizzare gli spazi delle altre sedi, con particolare riferimento a Parma e Forlì.

Per le spese di **formazione del personale**, il 2021 sarà in continuità con il 2020 e avrà come obiettivi chiave quelli relativi all'ambito della salute e sicurezza in ambienti di lavoro, quelli relativi al supporto da garantire all'applicazione del Pola, quelli relativi ai sistemi di gestione. Nel 2021 saranno altresì ricomprese, nella programmazione della formazione connessa ad obblighi di legge, le iniziative legate a temi quali l'anticorruzione, l'antiriciclaggio, la salute sui luoghi di

lavoro e la formazione al project management prevista dal codice dei contratti per i responsabili di procedimento delle stazioni appaltanti della Pa.

Per quanto riguarda i **costi di missione**, in continuità con gli anni precedenti, la quota 2021 di costi non comprimibili in quanto legati allo svolgimento di essenziali funzioni istituzionali dell'ente è determinata dalle attività di natura ispettiva/controllo e di rappresentanza dell'agenzia nei tavoli tecnici e istituzionali. Da alcuni anni è stata introdotta una modifica della modulistica e uno specifico report attestante le causali delle missioni effettuate da tutto il personale di Arpae, che consente di enucleare i costi di missioni per singole attività, quali la partecipazione a convegni e corsi di formazione non legata ad attività istituzionali inderogabili e non finanziata. Nel computo delle spese soggette a limite restano escluse anche le spese di missione coperte per formazione obbligatoria, spostamenti fra sedi Arpae per attività istituzionale e attività legate alle misure anticorruzione ex legge 190/2012. Nel 2021, e nel consuntivo 2020 si prevede comunque una contrazione dei costi di missione rispetto al 2019 legata alla pandemia.

Per quanto riguarda i costi relativi all'acquisto delle auto, nel corso del 2021 si prevede il completamento del piano di sostituzione delle auto avviato nel 2020, che porterà a ridurre l'obsolescenza del parco auto dell'Agenzia e i costi di manutenzione e riparazione delle auto di elevata anzianità. Si darà priorità all'acquisizione di auto che rispettino criteri di elevata sostenibilità ambientale. Dall'entrata in vigore del decreto legge 98/2011 le nuove auto non superano i 1600 cc. ed Arpae adempie al censimento permanente delle autovetture di servizio come previsto dal Dpcm 25 settembre 2014.

I criteri per l'applicazione delle leggi di spending review ora richiamati saranno oggetto di specifica menzione nel parere del collegio dei revisori al bilancio preventivo 2021-2023 e saranno applicati nella definizione dei budget delle Strutture, Aree e Servizi per il 2021. Qualora la Giunta Regionale in sede di approvazione del Bilancio Preventivo di Arpae o con direttiva specifica dia indicazioni ulteriori, si apporteranno variazioni conseguenti ai budget di esercizio.

2 Indirizzi applicativi di dettaglio per la gestione economica 2021

Nella relazione del direttore generale allegata al bilancio preventivo 2021-2023 approvato con DDG n. 139/2020 il budget generale rappresenta la cornice economica del piano di attività annuale 2021, riguardante il personale, i costi di beni e servizi e i ricavi. In questa sede si richiamano i criteri di attuazione della gestione economica 2021 e gli obiettivi di budget attribuiti alle strutture dell'Agenzia.

Nella determinazione del budget dei nodi, i Centri di Responsabilità principali che compongono l'Agenzia sono distinti in **Centri di Costo** (Strutture centrali di supporto) e **Centri di Risultato** (Aree Territoriali, Strutture tematiche, Direzione Tecnica). Il budget è configurato:

- per i Centri di Costo come elenco dei ricavi e dei costi previsti per natura dei fattori produttivi.

- per i Centri di Risultato, come conto economico scalare che evidenzia, in particolare, due risultati: il margine di contribuzione ai costi indiretti (differenza fra ricavi totali e costi diretti espressa sia in valore assoluto che in percentuale del valore della produzione) che individua la responsabilità dei Centri di Risultato di gestire i costi diretti e di coprire i costi indiretti, il risultato operativo (differenza fra ricavi totali e costi totali espressa sia in valore assoluto che in percentuale del valore della produzione) che individua l'obiettivo economico finale e ne misura la realizzazione;

In allegato D, a cui si rimanda, viene formalizzato l'elenco dei centri di responsabilità di budget coerenti con il nuovo disegno organizzativo, in vigore dal 1.1.2021. Conseguentemente i costi e ricavi vengono ripartiti secondo la nuova classificazione valida dal 2021. Recepisce il nuovo manuale organizzativo ed identifica i nuovi centri di responsabilità (Aree Territoriali, CTR e Direzione Laboratorio Multisito della Direzione Tecnica, Strutture tematiche e Servizi di Direzione Generale e Direzione Amministrativa). Vengono tenuti distinti, per una migliore rappresentazione dei costi in contabilità analitica, i centri di costo delle 4 sedi secondarie del Laboratorio Multisito (Ravenna/Ferrara e Reggio Emilia/Bologna) che dal 1 febbraio 2021 vengono accorpati in due unità organizzative. Il ridisegno dei processi nell'ambito del SIMC, dei Servizi della DG e della DA e del sistema di controllo e gestione dei budget assegnati alle nuove strutture, comporta per i primi mesi del 2021 la rivisitazione di aspetti procedurali e informatici (revisione delle abilitazioni a operare in Oasi-Workflow, alla firma per liquidazione fatture, rapporti e flussi fra i nuovi staff e con le strutture centrali e operative, ecc.) che è in fase di attuazione, con il coordinamento della Direzione Amministrativa.

Nel corso del 2021 sarà completato gradualmente, nelle more della piena operatività della Unità Organizzativa Gestione Budget e Approvvigionamenti Laboratorio Multisito e della gestione del turn over previsto, il passaggio a tale UO delle attività di emissione di note di debito e fatture attive finora svolte per le sedi secondarie di laboratorio da parte delle unità amministrative di area territoriale.

Per l'attribuzione ai Centri di Risultato di quote dei trasferimenti di funzionamento, che costituiscono la remunerazione delle attività istituzionali di Arpae, nonché dei ricavi e dei costi delle Strutture centrali di supporto viene fissato un criterio parametrico, basato sulla previsione di organico attribuito. A tutte le strutture operative vengono ribaltate in base a tale criterio le quote di trasferimento derivanti dal Fondo Sanitario e Ambiente, non relative a progetti finanziati o rimborso di reti di monitoraggio o ad attività finanziate con fondi specifici. Alle strutture che svolgono funzioni inerenti il demanio idrico vengono ribaltati i ricavi derivanti dal contributo regionale assicurato sul capitolo 02571 nel 2021 in base alla convenzione in vigore con la Regione.

La previsione dei costi del personale dipendente viene effettuata tenendo conto del numero annuale medio di addetti assegnati ad ogni struttura per il 2021, indicato dal Servizio Risorse Umane; per l'attribuzione dei costi del personale, si fa riferimento alla consistenza media equivalente stimata su base annua e al costo medio per addetto, distinto per Dirigenza e Categorie, comprensivo di aumenti contrattuali, progressioni e aspettative. I costi medi procapite sono calcolati a livello di singolo nodo.

La programmazione 2021 dei costi del personale dipendente è integrata con il costo dei contratti atipici (borse di studio, somministrazione di lavoro temporaneo, contabilizzato in apposita voce di costo); i costi dei comandi in entrata sono calcolati in ragione dell'attribuzione in comando oneroso delle unità che svolgono funzioni di demanio idrico e secondo il calcolo dei costi comunicato dal Servizio RU.

Tutte le fatture relative ai contratti di somministrazione di lavoro temporaneo devono essere contabilizzate tenendo a riferimento il codice progetto che identifica in contabilità analitica l'attribuzione del costo allo specifico centro di costo/progetto a cui si riferisce.

Per quanto riguarda la valutazione della quota erogabile di retribuzione di risultato con cadenza mensilizzata, si fa riferimento agli indicatori gestionali e prestazionali della performance organizzativa (IPO) individuati in allegato al Piano della Performance e delle attività 2021, che tiene conto degli indirizzi espressi dall'OIV-RER; gli IPO costituiscono anche il riferimento per la individuazione degli indicatori e risultati attesi di Bilancio ex d.lgs. 33/2013, nelle more dell'emanazione del decreto applicativo dell'art. 18 bis d.lgs. 118/2011.

L'avvio sperimentale del POLA dovrà essere accompagnato da un'azione di monitoraggio e da un'analisi dell'impatto del Piano relativamente a diversi fattori fra i quali, in particolare, sotto il profilo economico vi sono il raggiungimento dei risultati attesi di budget, l'efficacia della modalità di programmazione e controllo dell'attività, la razionalizzazione degli spazi e delle dotazioni tecnologiche.

Per quanto riguarda le acquisizioni di servizi di collaborazione, incarichi di ricerca e consulenza, si fa riferimento, oltrechè alla programmazione 2020 approvata in allegato A) alla DDG 127/2020, alla Disciplina approvata con DDG 46/2018, che prevede un parere preventivo della Direzione Amministrativa in fase di rinnovo dei contratti atipici.

Consulenze, incarichi di ricerca, collaborazioni e incarichi di lavoro interinale non previste a budget e in sede di pianificazione annuale dei fabbisogni potranno essere attivate solo in caso di ulteriori ricavi da progetti approvati in corso d'anno e non inseriti a budget che non peggiorino il risultato operativo 2021. Gli incarichi non compresi nella programmazione dovranno essere autorizzati dal Direttore Generale sulla base di circostanze eccezionali adeguatamente motivate. Sarà indicato nella richiesta di parere a DA lo stato di approvazione del progetto (presentato/in via di approvazione/approvato), la natura dell'incarico (incarico di ricerca o consulenza), la presenza di atto di finanziamento da parte di enti esterni.

Per gli incarichi di studio/ricerca e consulenza e le prestazioni occasionali, le Strutture predisporranno ove richiesto l'invio degli atti relativi alla Sezione di Corte dei Conti competente e la pubblicazione integrale sul sito dell'atto, condizione essenziale per il pagamento delle relative spettanze secondo le indicazioni di Legge e delle disposizioni applicative della Regione e delle Sezioni riunite della Corte dei Conti.

Per quanto riguarda i **Servizi Centrali di supporto (Centri di Costo)**, i costi relativi all'acquisto di beni di consumo, servizi, noleggi, oneri diversi sono determinati in base alle necessità di funzionamento della sede centrale, alla necessità di fornire servizi e gestire attività per l'intera rete, ai progetti di competenza, con attivazione di una rendicontazione specifica dei ricavi e costi esterni relativi a progetti strategici finanziati; Per quanto riguarda le **Aree territoriali, le Strutture tematiche, il Laboratorio Multisito e i CTR della Direzione Tecnica (Centri di Risultato)**, il numero medio annuale di addetti assegnati per l'esercizio 2021 costituisce il parametro utilizzato oltrechè per l'attribuzione ai Centri di Risultato di quote dei trasferimenti di funzionamento, dei ricavi e dei costi delle Strutture centrali di supporto;

La previsione dei ricavi diretti viene effettuata tenendo conto delle previsioni relative ai nuovi progetti e alle attività a titolo oneroso che saranno realizzate nel 2021, dei risultati storici, in particolare del preconsuntivo 2020, della necessità di realizzare proventi adeguati in rapporto al numero di addetti complessivi e di dirigenti per ogni struttura, degli effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi tariffari e dell'attività sanzionatoria; è confermata una rendicontazione ad hoc dei ricavi relativi a progetti finanziati; il budget relativo a questa tipologia di progetti, non rientranti nelle attività correnti rese per Regioni, Province, Comuni, AUSL, potrà in corso d'anno essere rivisto in funzione dell'attivazione di nuovi progetti, con verifica di sostenibilità economica e finanziaria della commessa da parte della Direzione Amministrativa.

Nell'articolazione del budget sulle strutture la previsione degli altri costi (acquisto di beni di consumo, acquisto di servizi, affitti e noleggi, oneri diversi), fatti salvi i limiti di legge su voci di costo specifiche, è definita tenendo a riferimento il volume di attività e di ricavi diretti previsto, il preconsuntivo 2020, lo svolgimento di attività istituzionali a servizio di altre strutture della rete, l'entità del contenimento dei costi necessaria per raggiungere l'obiettivo posto dell'equilibrio della gestione caratteristica, nonché le esigenze poste dalla riorganizzazione.

In corso d'anno sarà possibile, nei limiti degli obiettivi di costo complessivi assegnati alle singole Strutture, richiedere al Servizio Amministrazione Bilancio e Controllo Economico spostamenti da

una singola voce all'altra del budget di esercizio assegnato, fatte salvi i limiti sulle voci di costo soggette a spending review.

Ai fini della corretta contabilizzazione dei ricavi in contabilità analitica, la ripartizione interna fra i centri di risultato dei ricavi derivanti da attività autorizzative, sanzionatorie e di concessione spettanti ad Arpaie in base alle funzioni attribuite dalla L.R. 13/2015 fa riferimento alla tabella approvata dal Comitato di Direzione di Arpaie nella seduta del 23.6.16 e ai successivi aggiornamenti intervenuti su indicazione del Direttore Generale e/o del Comitato stesso.

Sulle **commesse finanziate**, sarà realizzata da parte del nodo sia in fase preventiva che nel corso del progetto una gestione delle rendicontazioni tramite schede progetto che consenta di riferire in modo certo e documentabile ogni voce di costo esterno e di ricavo riferita all'attività e alla commessa individuata e ai costi annuali programmati. L'utilizzo delle schede progetto è finalizzato anche a garantire l'allineamento fra ricavi codificati in contabilità analitica con i codici COPRE, COPEN e RIPA (attività a progetto) e i ricavi totali derivanti dalle schede progetto della struttura, che verrà monitorato dal Servizio ABCE. Le schede progetto, o una sintesi delle previsioni economiche di ricavo e di costo dovranno essere aggiornate prima dell'invio delle richieste di parere di regolarità contabile in sede di approvazione degli atti relativi.

I referenti tecnici delle commesse finanziate forniranno agli Staff Amministrativi, al fine della corretta imputazione dei costi di commessa, le ore di personale da valorizzare su ogni scheda, il fatturato totale previsto e la sua distribuzione sui diversi esercizi in caso di commesse pluriennali; inoltre garantiranno, attraverso la verifica e firma delle fatture fornitori, la corretta imputazione dei costi di beni e servizi a contabilità analitica della commessa.

Per i progetti europei, gli staff amministrativi delle strutture interessate verificheranno la corrispondenza delle ore di personale rendicontate alla UE e delle ore imputate a scheda progetto, il cui conteggio è utilizzato per la valorizzazione dei costi industriali che l'Agenzia sostiene.

Ogni acquisizione in corso d'anno di nuovi progetti non previsti a budget dovrà essere accompagnata da una stima dell'avanzamento complessivo dei costi e ricavi da progetto e dovrà non peggiorare il risultato operativo fissato come obiettivo di budget. L'invio delle schede progetto al Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico dovrà collegarsi a una verifica da parte della struttura/servizio di tale elemento.

Per quanto attiene alle **convenzioni su prestazioni a tariffa** (registrate come ricavi RIST), il sottoconto di ricavi RIST-CONV dovrà essere utilizzato per la registrazione delle fatture/note relative ad attività a tariffa effettuate sulla base di convenzioni attive con clienti pubblici e privati.

Il tariffario approvato costituisce il riferimento per le tariffe da applicare e per le modalità di eventuale autocalcolo dell'importo, contabilizzazione e riscossione. Per le convenzioni attive riguardanti prestazioni analitiche, l'intero ricavo va attribuito al laboratorio che effettua le relative analisi.

Per quanto riguarda le voci di tariffario indicate in causale fattura/note, l'utilizzo della voce generica PROV-PR deve essere limitata a casi estremamente residuali e limitati, per agevolare la corretta imputazione a bilancio delle voci di ricavo.

I costi sostenuti per contributi ad enti pubblici sono da contabilizzare nel conto COCEP (oneri diversi di gestione). I costi derivanti da contributi a soggetti non pubblici, quali GEV e alcuni CEAS, devono essere contabilizzati alla voce ACONF (altri costi e oneri di natura non finanziaria) degli Oneri di Gestione.

Per quanto riguarda l'**attività sanzionatoria**, nella contabilizzazione dei proventi deve essere evidenziata la tipologia di sanzione (ex Legge 689/81, ex Legge 68/2015 o derivante da infrazioni relative a risorse demaniali) utilizzando il relativo codice identificativo. Alle diverse tipologie di sanzioni sono connesse diverse procedure di riconciliazione e contabilizzazione, come da

istruzioni operative pubblicate nel sito intranet dell’Agenzia e tenendo conto delle modifiche procedurali connesse all’avvio del sistema Pagopa. L’introduzione nel corso del 2021 del nuovo sistema PagoPa farà diminuire a partire dal 1 marzo le attività connesse alla riconciliazione dei pagamenti anticipati delle autorizzazioni ambientali, ma dovrà essere presidiato anche nel nuovo sistema l’incasso effettivo di quanto spettante in base all’avviso di pagamento inviato. Per i pagamenti anticipati risultati parziali in base allo svolgersi delle attività richieste dal procedimento, dovrà essere emessa e inviata la relativa nota di debito, e avviate le eventuali azioni di sollecito dei crediti scaduti.

Per quanto riguarda **le attività poste in essere dalle strutture per il mantenimento di adeguati standard di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro**, ogni Area/Servizio/Struttura effettuerà la programmazione delle specifiche esigenze di sicurezza sul lavoro per il proprio personale e la propria sede, **anche in base agli esiti della Valutazione dei Rischi, come tali riportati nel Documento specifico (VdR)**. Le relative previsioni di costo a budget non sono sottraibili alle attività previste e quindi utilizzabili in corso d’anno su altre attività e voci di budget, salvo verifica puntuale di diverse esigenze o minori e diversi costi intervenuti nel corso di realizzazione dell’attività stessa, di cui va data informativa alla Direzione Amministrativa per le opportune variazioni a sistema gestionale.

Il sottoconto FROBB: FORMAZIONE OBBLIGATORIA all’interno di AGPRO è da utilizzare per la sicurezza del lavoro, per l’anticorruzione/antiriciclaggio o per altre attività formative previste da provvedimenti legislativi.

Eventuali oneri riconosciuti alle province in sede di convenzione connessi al comodato dei locali in uso ad Arpae saranno contabilizzati come Servizi Vari (Serva/serva).

I costi relativi agli incarichi di somministrazione di lavoro temporaneo sono da contabilizzare utilizzando l’apposita voce SERVA/LINT.

Per quanto riguarda i **tempi di pagamento dei fornitori**, il regime di adempimenti introdotto dal DL 66/2014 e dal D.Lgs. 33/2013 regola le comunicazioni in materia, da aprile 2015 gestite in via automatizzata dal sistema di interscambio SDI del MEF con il supporto di Intercent ER. **Arpae si pone nel 2021 l’obiettivo del rispetto dei tempi contrattuali** (al netto delle fatture/note non esigibili per contestazioni o carente documentazione) **e fa riferimento alla programmazione di cassa 2021 contenuta nella DDG 139/2020** di approvazione del Bilancio Preventivo 2021, nonché ai report di avanzamento mensile del consuntivo di cassa pubblicati sul sito intranet “Aggiornati” e all’andamento degli indicatori IPO. L’andamento rilevato mese per mese orienterà anche i tempi di realizzazione effettiva del piano investimenti 2021. L’obiettivo 2021 dell’Agenzia è di **non ricorrere ad anticipazioni di tesoreria nel corso dell’esercizio**.

Per il conseguimento dell’obiettivo di rispetto dei tempi contrattuali, contenendo a massimo 5 gg medi il ritardo nel pagamento, deve essere assicurato da parte di tutte le strutture amministrative e tecniche uno **svolgimento tempestivo dei controlli preliminari al pagamento**: delle strutture emittenti gli ordini di acquisto per quanto riguarda i tempi di indicazione dei dati necessari alla registrazione fattura/nota (non oltre i 5 gg medi e indicazione tempestiva in caso di necessità di rifiuto fattura entro i 10 gg dalla ricezione) e dei responsabili del procedimento per l’autorizzazione al pagamento. Eventuali addebiti del fornitore legati a ritardi nei controlli preliminari resteranno a carico del budget del centro di responsabilità della struttura interessato.

In tale contesto è altresì importante che gli operatori amministrativi assicurino al Servizio Sistemi Informativi una evidenza sistematica di tutti i malfunzionamenti degli applicativi contabili workflow-oasi, alimentando le segnalazioni di necessità intervento sulla piattaforma di assistenza applicativi di Aggiornati. Questo consentirà a SSI di intervenire con efficacia e avere un quadro di

insieme del livello di criticità presenti nella rete e della loro provenienza (software house, sistema SDI, server e rete interna, ecc.)

Gli obiettivi di ricavo e costo per ciascun Centro di Risultato sono fissati nella misura che consenta alle Aree, Strutture Tematiche e DT di realizzare il risultato operativo complessivo indicato negli allegati sub B) alla DDG 140/2020.

Budget Investimenti

Gli investimenti 2021 (**allegato C DDG n. 140/2020**) sono valutati in base al Piano Investimenti 2021-23 approvato con DDG 139/2020 e tengono conto dell'indicazione data dalla Regione di prevedere i finanziamenti con i quali verranno realizzati.

Le risorse per il finanziamento degli investimenti 2021 si prevedono provenire dalle seguenti fonti:

- 1 da una residua quota derivante da utili di gestione degli esercizi precedenti, la cui destinazione in conto capitale è stata autorizzata in sede di approvazione dei relativi bilanci di esercizio;
- 2 per le nuove sedi, dalla quota di contributi in conto capitale per l'adeguamento del patrimonio di Arpaè già interamente liquidata dalla Regione;
- 3 da un' ulteriore eventuale quota di euro 1,0 mln derivante dalla stima di chiusura dell'esercizio 2020 in utile, che potrà essere riprevista dopo l'approvazione del bilancio di esercizio;
- 4 da specifici contributi in conto capitale destinati all'acquisto di attrezzature deliberati. Tale voce potrà incrementarsi in corso d'anno se intervengono nuovi contributi.

La realizzazione degli interventi previsti nel Budget Investimenti 2021 dovrà avvenire tenendo conto che un importo pari a 1,0 mln € può essere contabilizzato a costo solo dopo il 30 aprile 2021 a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio 2020, essendo legato all'utile previsto in tale esercizio. Nel corso dell'esercizio, in ragione di eventuali nuovi finanziamenti in conto capitale intervenuti e/o di mutamenti di priorità nel programma dei lavori/attrezzature e dotazioni da acquisire, potranno essere autorizzati dai responsabili di budget dei trasferimenti di quote di budget fra i diversi centri di costo indicati in allegato C. La quota corrispondente ai proventi da sanzioni L. 68/2015 dovrà essere mantenuta negli utili portati a nuovo del bilancio di esercizio in attesa dei chiarimenti attesi in sede legislativa e giurisprudenziale.

L'acquisto di **arredi** è limitato alle indispensabili sostituzioni e all'allestimento delle nuove postazioni di lavoro derivanti dall'attuazione del POLA e dalla riorganizzazione degli spazi in corso. Le strutture che procedono ad acquisti su tale voce dovranno comunque raccordarsi prima dell'invio dell'ordine al fornitore con il Servizio Acquisti e Patrimonio della Direzione Amministrativa.

L'acquisto di nuovi Software/Hardware è condizionato alla valutazione del responsabile SI circa il rispetto delle norme AGID relative alla tecnologia CLOUD e alla coerenza con il programma di acquisti di dotazioni informatiche di Arpaè ed effettuato nei limiti del budget assegnato.

L'acquisto di attrezzature tecniche da parte delle strutture tematiche e delle aree territoriali avviene previo coordinamento della raccolta dei relativi fabbisogni da parte del Direttore Tecnico, secondo la relativa procedura di definizione del Piano Investimenti.

Per tutti gli interventi non legati ad esigenze di ordinario funzionamento delle strutture, e collegabili a esigenze indotte dall'attuazione del POLA (es. per nuove infrastrutture sw, hw, estensione reti dati, arredi, adattamenti impiantistici e di locali, formazione pluriennale) nei relativi atti di spesa si richiede di evidenziare specificatamente il riferimento a tale motivazione, per consentire un adeguato monitoraggio dei costi in corso d'anno.

Le cornici delineate nell'allegato C della delibera di approvazione del budget costituiscono il riferimento per la spesa 2021 di investimenti delle strutture. Il budget allegato C tiene conto anche di una quota di investimenti previsti nel 2020 e slittati al 2021 per i tempi di conclusione delle procedure di acquisto. I limiti potranno essere superati in caso di ulteriori contributi in conto capitale per progetti specifici e altri investimenti autorizzati specificatamente dalla Regione e non previsti a budget. In base alla programmazione di cassa della DDG 139/2020, sarà valutata il rispetto della tempistica di attuazione del Piano per garantire la sostenibilità finanziaria degli investimenti.

Ai fini dell'attribuzione al budget investimenti 2021 dei costi di beni pluriennali, si tiene a riferimento convenzionalmente, salvo verifica dell'effettiva acquisizione e collaudo del bene, l'avvenuta ricezione della fattura relativa al cespite acquistato con data rientrante entro l'esercizio, a cui deve collegarsi il riscontro dell'avvenuta consegna del bene.

Le presenti indicazioni operative potranno subire rettifiche e integrazioni a seguito della eventuale emanazione di ulteriori criteri applicativi da parte della Regione .

Nel 2021 dovrà essere mantenuta aggiornata in ogni Struttura la **ricognizione della situazione dei cespiti presenti nell'inventario**, con particolare riferimento all'aggiornamento dell'elenco dei consegnatari dei beni, alla verifica della allocazione fisica dei beni assegnati e alla loro etichettatura. Per la dismissione dei beni eventualmente non più in uso, si rimanda alla procedura P60105/R. In particolare si sottolinea la necessità di inviare tempestivamente al Servizio ABCE i provvedimenti di dismissione dei cespiti adottati da ogni servizio, per i conseguenti adempimenti riguardanti l'aggiornamento del libro cespiti.

Nel 2021 prosegue la ricognizione straordinaria dei cespiti per i beni mobili presenti nelle sedi delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni e non ancora acquisiti, a partire dalle sedi già fisicamente collocate in uffici diversi da quelli delle provincie di riferimento (Modena, Bologna, altre sac in via di trasferimento). Le strutture di staff prenderanno gli opportuni contatti con gli uffici provinciali per condividere l'elenco dei mobili da iscrivere a libro cespiti dell'Agenzia, al netto di tutto il materiale non più utilizzato nel ciclo produttivo.

Per quanto qui non richiamato, si rimanda alle procedure P71001ER (budget), P71002ER (consuntivo budget), P71003 (Definizione del Piano degli Investimenti), P71004ER (programmazione attività a commessa), P71005ER (Gestione dei beni mobili pluriennali e delle immobilizzazioni immateriali), P82201ER (acquisizione di progetti internazionali).

	ARPAE	AACO	AACC	AACBO	AACE	APAO	APAC	APABO	APAE	DIRTE	DAPH	SIMC
Trasferimenti e ricavi DG	69.894.000	5.661.502	3.990.453	3.322.750	5.396.418	8.354.496	6.618.765	6.128.654	8.863.334	15.955.247	1.179.109	4.423.272
Ricavi diretti	19.655.000	900.000	700.000	350.000	650.000	1.150.000	1.110.000	515.000	900.000	6.200.000	450.000	6.730.000
Valore della produzione	89.549.000	6.561.502	4.690.453	3.672.750	6.046.418	9.504.496	7.728.765	6.643.654	9.763.334	22.155.247	1.629.109	11.153.272
Costi del Personale	54.657.576	3.729.841	2.691.807	2.224.395	3.781.546	7.391.781	5.624.212	5.040.387	7.176.022	12.504.144	910.017	3.583.425
Costi Operativi	20.154.607	896.939	599.120	477.476	584.002	1.264.500	877.131	779.982	1.020.450	7.355.165	664.682	5.635.160
Costi Diretti	74.812.183	4.626.780	3.290.927	2.701.871	4.365.548	8.656.281	6.501.343	5.820.369	8.196.472	19.859.309	1.574.699	9.218.585
Costi del Personale	9.547.424	723.593	503.660	413.246	680.726	1.187.599	940.863	871.193	1.259.931	2.170.228	167.611	628.772
Costi Operativi	5.184.393	392.922	273.495	224.398	369.645	644.884	510.902	473.071	684.160	1.178.465	91.016	341.435
Costi Indiretti	14.731.817	1.116.515	777.155	637.644	1.050.371	1.832.483	1.451.766	1.344.264	1.944.092	3.348.693	258.627	970.206
TOTALE COSTI	89.544.000	5.743.295	4.068.082	3.339.515	5.415.919	10.488.764	7.953.109	7.164.633	10.140.563	23.208.002	1.833.326	10.188.792
RISULTATO OPERATIVO	5.000	818.207	622.371	333.235	630.499	-984.268	-224.344	-520.979	-377.230	-1.052.755	-204.217	964.481
%	0,0%	12,5%	13,3%	9,1%	10,4%	-10,4%	-2,9%	-7,8%	-3,9%	-4,8%	-12,5%	8,6%

BUDGET 2021
Centri di Costo

All. B2 DDG 140 del 30 dicembre 2020 - Servizi di DG e DA

	Nodi Integratori	TOTALE	DIR. GEN.	AIL	QEF	SHD	PCD	PP	DIR. AMM.VA*
a	PROVENTI E RICAVI D'ESERCIZIO	475.000							475.000
	COSTI								
b	Personale	9.471.912	549.880	466.583	762.183	1.673.149	107.120	507.838	5.405.160
c	Costi operativi	5.259.905	260.400	37.050	271.500	2.004.500	-	187.300	2.499.155
d	TOTALE COSTI (b+c)	14.731.817	810.280	503.633	1.033.683	3.677.649	107.120	695.138	7.904.315

* nel Centro di Costo DIR.AMM.VA. sono compresi gli addetti comandati presso altri Enti, dai quali Arpa viene rimborsata

Il budget ai servizi della Direzione Amministrativa viene attribuito con Determinazione del Direttore Amministrativo.

		APAO			APAC		APABO	APAE			AACO			AACC		AACBO	AACE			DIRAM	DIRGE	DIRTE		DAFH	SIMC	TOTALE BUDGET
ALLEGATO C DDG 140 2020 BUDGET INVESTIMENTI 2021		PC	PR	RE	MO	FE	BO	RA	FC	RN	SACPC	SACPR	SACRE	SACMO	SACFE	SACBO	SACRA	SACFC	SACRN	AP	SI	DIRTE	LM	DAFH	SIMC	
a	immobili																									
a.1	acquisto area sedime Sede di Ravenna																			822.000						
	totale a.1																			822.000						822.000
a.2	realizzazione nuove sedi																			969.944						
	totale a.2																			969.944						969.944
a.3	interventi di riqualificazione sedi esistenti																			2.449.443						
	altri interventi di manutenzione straordinaria																			500.000						
	totale a.3																			2.949.443						2.949.443
	totale a	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4.741.387	0	0	0	0	0	4.741.387
b	beni mobili durevoli																									
b.1	strumenti ed attrezzature tecniche																					110.443	62.562			
b.1.1	strumenti di laboratorio																					0	1.085.000	16.000		
	totale b.1.1																					110.443	1.147.562	16.000		1.274.005
b.1.2	attrezzature per servizio territoriale																					150.000				
	totale b.1.2																					150.000				150.000
b.1.3	strumenti per reti di monitoraggio																					35.000				
	totale b.1.3																					35.000			0	35.000
b.1.4	attrezzature per SIMC																								15.000	
	totale b.1.4																								15.000	15.000
b.1.5	attrezzature per SOD																									
	totale b.1.5																									
b.1.6	altri strumenti e attrezzature CTR																									
	totale b.1.6																					0				0
	totale b.1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	295.443	1.147.562	16.000	15.000	1.474.005
b.2	arredi																				153.160					
	totale b.2																				153.160					153.160
b.3	mezzi di locomozione																				417.031					
	totale b.3																				417.031					417.031
b.4	hardware e software																					231.161				12.000
	totale b.4																					231.161				12.000
	quota a disposizione	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	5.000		1.500	1.500	3.000	3.000	50.000
	totale b.2,3,4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	575.191	231.161	0	0	0	12.000	863.352
	totale B	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	580.191	231.161	296.943	1.149.062	19.000	30.000	2.337.357
c	formazione pluriennale																									
																									
c	totale c																									
	totale a + b + c	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	5.321.578	231.161	296.943	1.149.062	19.000	30.000	7.078.744
d	spese ed acquisti derivanti da finanziamenti a destinazione specifica																									
	DGR 423/2020 Zanzara Tigre																						4.392			4.392
	Progetto ADRIREEF software analisi immagini subacquee DDG 104/2018																							9.150		9.150
	Progetto PAMPER DDG 82/2918																					3.668				3.668
	DGR 1775/2019 finanziamento reti e radar da prot civ RER																								688.050	688.050
	Contributo ISPRA prog. Highlander DDG 87/2019																								25.000	25.000
	Progetti Nazionali: Allerte Det, Prot Civ. n.3184/2020 e 4212/2018 - Alluv n. 3467 del 22/11/2019																								132.000	132.000
	Progetti Europei: PREPAIR (DDG20/2017), ADRIACLIM, STREAM, DDG 70,71,72 del 2.7.2020 Progetti Interreg ADRIA CLIM, CASCADE e STREAM																								71.750	71.750
	DGR 948/2019 contributo acquisto auto GEV																				108.000				601.000	601.000
	totale d	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	108.000	0	3.668	4.392	9.150	1.517.800	1.643.010
	totale generale (a+b+c+d)	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	5.429.578	231.161	300.611	1.153.454	28.150	1.547.800	8.721.754

cdr	descrizione	Centro	
		elementare	descrizione
AACO	Area Autorizzazione e Concessioni Ovest	SACPC	Autorizzazione e Concessioni PC
		SACPR	Autorizzazione e Concessioni Pr
		SACRE	Autorizzazione e Concessioni Re
AACC	Area Autorizzazione e Concessioni Centro	SACMO	Autorizzazione e Concessioni Mo
		SACFE	Autorizzazione e Concessioni Fe
AACBO	Area Autorizzazione e Concessioni Bologna	SACBO	Autorizzazione e Concessioni Bo
AACE	Area Autorizzazione e Concessioni Est	SACRA	Autorizzazione e Concessioni Ra
		SACFC	Autorizzazione e Concessioni Fc
		SACRN	Autorizzazione e Concessioni Rn
cdr		cel	
APAO	Area Prevenzione e Ambientale Ovest	AODIR	Direzione Area Ovest
		STPC	Servizio Territoriale PC
		STPR	Servizio Territoriale PR
		STRE	Servizio Territoriale RE
		OSSA	Servizio Sistemi Ambientali Ovest
		PTRO	Presidio Tematico Regionale Ovest
APAC	Area Prevenzione e Ambientale Centro	ACDIR	Direzione Area Centro
		STMO	Servizio Territoriale MO
		STFE	Servizio Territoriale FE
		CESSA	Servizio Sistemi Ambientali Centro
		PTRC	Presidio Tematico Regionale Centro
APABO	Area Prevenzione Ambientale Bologna	BODIR	Direzione Bo
		STBO	Servizio Territoriale BO
		PTRBO	Presidio Tematico Regionale BO
		SSABO	Servizio Sistemi Ambientali BO
APAE	Area Prevenzione Ambientale Est	AEDIR	Direzione Area Est
		STRA	Servizio Territoriale RA
		STFC	Servizio Territoriale FC
		STRN	Servizio Territoriale RN
		ESSA	Servizio Sistemi Ambientali Est
		PTRE	Presidio Tematico Regionale Est

cdr	descrizione	cel	descrizione
DIRTE	Direzione Tecnica	DIRTE	Direzione Tecnica
		DTSID	Sistemi Idrici
		DTAPS	Ambiente prevenzione salute
		DTOE	Osservatorio Energia
		DTRIF	Metrologia rifiuti siti contaminati
		DTRQA	Qualità dell'Aria
		DLMDT	Direzione Laboratorio Multisito
		DLMRE	Sede secondaria DLM RE
		DLMBO	Sede secondaria DLM BO
		DLMFE	Sede Secondaria DLM FE
		DLMRA	Sede Secondaria DLM RA
		DTRA	Radioatt. Ambientale
		DTNIR	Radiazioni non ionizzanti
cdr		DTES	Educazione alla sostenibilità
DAPH	Struttura Oceanografica Daphne	DAPH	Struttura Oceanografica Daphne
cdr	descrizione	cel	descrizione
SIMC	Struttura Idrometeoclima	DSSIM	Struttura Idro meteo clima
		CL	Osservatorio clima
		MR	Modellistica e Radar
		IDRO	Idrologia Idrografia e distretto Po
		SO	Sala operativa e Centro Funzionale
cdc	descrizione	cel	descrizione
DIRGE	Direzione Generale	DIRGE	Direzione Generale
		AIL	Affari Istituzionali e Avvocatura
		PCD	Pianificazione e controllo direzionale
		PP	Prevenzione e Protezione
		QEF	Qualità Ecomanagement Formazione
cdc		SIID	Sistemi Informativi e Innovazione Digitale
DIRAM	Direzione Amministrativa	DIRAM	Direzione Amministrativa
		ABCE	Amministrazione, Bilancio e controllo economico
		RU	Organizzazione e Risorse Umane
		AP	Acquisti e Patrimonio